



www.comitatoascoltami.it
info@comitatoascoltami.it

APPELLO A TUTTI I PARLAMENTARI DELLA REPUBBLICA:

Votate secondo coscienza senza vincolo di mandato NO alla conversione in legge del Decreto legge 1/2022

ci rivolgiamo a Voi per richiedere una coscienziosa e responsabile valutazione in occasione della discussione riguardante la Legge di conversione del Decreto Legge 7 gennaio 2022, n. 1, avente per oggetto “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza COVID-19, in particolare nei luoghi di lavoro, nelle scuole e negli istituti della formazione superiore” che dovrà avvenire entro la data dell'8 marzo 2022.

L'approvazione della Legge di conversione comporterà per decine di migliaia di cittadini italiani che sono stati colpiti da effetti avversi post vaccinazione la scelta tra il mantenimento della retribuzione e il pericolo di mettere a serio rischio la propria precaria salute reiterando il ricorso ad una vaccinazione dei cui gravi postumi, la maggioranza di loro, risente ancora ad oltre nove mesi dalla somministrazione dell'ultima dose.

Cittadini che non si sono sottratti al loro “dovere” allorchè sono stati chiamati a vaccinarsi ma che, nonostante tutto, vittime incolpevoli sono stati abbandonati a sé stessi dalla Sanità Pubblica in base ad indagini di farmacovigilanza approssimative svolte con modalità poco attendibili o addirittura mai messe in atto e ad un generale clima ostile e pregiudiziale verso qualsiasi aspetto che avrebbe potuto compromettere la campagna vaccinale.

Cittadini che a tutt'oggi versano, nella stragrande maggioranza, in condizione di non poter ottenere la legittima esenzione in virtù di una normativa complicata, pregiudizievole e di difficile applicazione e di un orientamento preconcepito da parte della Sanità Pubblica.

Cittadini a cui si aggiungono altri milioni di altri cittadini che hanno effettuato una libera scelta di non ricorrere alla vaccinazione, spesso anche per patologie pregresse non ricomprese nei trial vaccinali delle case farmaceutiche, e che si troveranno nella medesima situazione di ricatto da parte delle Istituzioni.

L'andamento costantemente calante della pandemia e dell'impatto del contagio, l'utilità effettiva della somministrazione della terza dose non supportata da evidenze scientifiche sull'efficacia per la variante Omicron, la congiuntura economica molto critica per famiglie ed imprese e le alte tensioni sociali devono avere il giusto peso nell'espressione del Vostro voto per l'approvazione di norme che ormai risultano intempestive, inique, inefficaci e con un impatto sociale imprevedibile.

In relazione alle ragioni esposte, Vi preghiamo di voler rivalutare le posizioni precedentemente assunte dal Governo e farle rivalutare alle Forze politiche di appartenenza **non costringendo milioni di italiani a dover fare una scelta arbitraria tra due diritti fondamentali tutelati dalla nostra Carta Costituzionale: il diritto al lavoro e quello alla salute.**

Ciò, in virtù dell'assenza di quel vincolo di mandato di cui all'art. 67 della Costituzione della Repubblica che rimette la decisione finale sempre alla coscienza di ciascun rappresentante eletto, sulla base della cui espressione i cittadini orienteranno le proprie scelte politiche in occasione dei prossimi appuntamenti elettorali.

Pescia, lì 17 febbraio 2022

La presidente
Federica Angelini

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Federica Angelini', with a stylized flourish at the end.

